



Marche

"Le Marche regalano spesso viste su borghi immersi nella natura sullo sfondo del mare..."

Con mappa staccabile



indice

In breve	6
Fra nord e sud	8
I luoghi del cuore	10

Informazioni, indirizzi e siti web

Fonti di informazioni	14
Clima e periodo di viaggio	16
Tre proposte per un tour	18
Arrivo e mezzi di trasporto	20
Pernottamento	24
Mangiare e bere	26
In forma: sport e wellness	31
Feste e tradizioni	34
Informazioni utili dalla A alla Z	37

Per saperne di più: dati e retroscena

Scheda informativa	42
Uno sguardo alla storia	44
Città, campagna, fiumi	48
Con Michel de Montaigne nelle Marche del lontano 1581	51
I pionieri della carta di Fabriano	53
Potere e mecenatismo all'origine del Rinascimento	56
Baciati dalla Musa: un fiorentino panorama teatrale	59
Castelfidardo: musica dal mondo con strumenti marchigiani	62
L'oro delle Marche: tartufi neri e bianchi	65

Una celebrità nella zona: i luoghi poetici di Tonino Guerra	68
Un'opera d'arte collettiva: l'Hotel Alexander di Pesaro	71
Via d'accesso ai Balcani: il porto di Ancona	74

In giro per le Marche

Il Montefeltro e l'alta Valle del Metauro	80
Boschi, prati e cultura mondiale	82
All'estero: San Marino	83
San Leo	84
Novafeltria e Talamello	87
Sant'Agata Feltria	88
Pennabilli	90
Carpegna	92
Pietrarubbia	93
Frontino e Macerata Feltria	96
Sassocorvaro/Lago di Mercatale	98
Urbino	99
Fermignano	109
Urbania	110
Sant'Angelo in Vado	113
Mercatello sul Metauro	114
Borgo Pace/Lamoli	115



La costa nord e la Via Flaminia	118
Dolce vita e storia antica	120
Pesaro	121
Parco Naturale Monte San Bartolo	135
Gradara	137
Fano	139
Eremo di Monte Giove, Cartoceto e dintorni	143
Fossombrone	148
Gola del Furlo	149
Cagli	152
Eremo di Fonte Avellana della Santa Croce	154
Pergola e San Lorenzo in Campo	156
Castelleone di Suasa e Mondavio	157
Corinaldo	158



I Castelli di Jesi e le Grotte di Frasassi	160
Vino e meraviglie naturali	162
Senigallia	162
Chiaravalle e Jesi	165
Ostra (Antica) e Ostra Vetere	172
Morro d'Alba	173
Belvedere Ostense	174
Serra de' Conti e Maiolato Spontini	175
Cupramontana e Staffolo	176
Cingoli	177
Parco della Gola della Rossa e di Frasassi	177
Arcevia e Sassoferrato	182
Fabriano	183



Ancona e la Riviera del Conero	186
Spiagge da sogno e pellegrini	188
Ancona	188
Parco Regionale del Conero	197
Portonovo	200
Badia di San Pietro	201
Sirolo	202
Camerano e Numana	204
Osimo	207
Castelfidardo	208
Loreto	209
Recanati	212



La Valle del Chienti e la Marca Fermana	216
Spiritualità e senso degli affari	218
Macerata	218
Treia	222
San Severino Marche	226
Matelica e dintorni	228
Camerino	230
Tolentino	235
Urbisaglia e Fermo	237
Porto San Giorgio	241
Torre di Palme e Montappone	242
Falerone e Campofilone	243



La riviera delle palme e i Monti Sibillini	246
Mare e monti	248
Ascoli Piceno	248
Cupra Marittima	258
Grottammare	259
San Benedetto del Tronto	262



Offida	265
Monti Sibillini	269
Acquasanta Terme e Arquata del Tronto	270
Castelluccio e Castelsantangelo sul Nera	271
Visso	272
Lago di Fiastra	272
Sarnano	273
Amandola	274
Montefortino e Montemonaco	275

Approfondimenti

Sulle tracce del "pirata" Marco Pantani	94
Alla scoperta della comunità ebraica di Pesaro	126
Visita con tutti i cinque sensi: Cartoceto, terra d'ulivi	144
Marche, terra di vini: l'Enoteca della Regione Marche a Jesi	168
Meraviglie della natura: le Grotte di Frasassi	180
Tour in memoria di Beniamino Gigli a Recanati	214
Viaggio spirituale nella Valle del Chienti	232
Nel regno della calzatura	244
I villini in stile liberty di Grottammare	260
I campi di lenticchie sul Piano Grande a Castelluccio	276

Mappe e piante

Urbino	102
Pesaro	124
Ghetto ebraico a Pesaro	128
Ancona	192
Macerata	222
Valle del Chienti	234
Fermo	238
Il regno marchigiano della calzatura	245
Ascoli Piceno	250

► Questo simbolo nella guida rimanda alla mappa staccabile delle Marche

Urbino

Da non perdere

- 1 Palazzo Ducale/
Galleria Nazionale
- 2 Duomo
- 3 Museo Diocesano Albani
- 4 Obelisco
- 5 San Domenico
- 6 San Francesco
- 7 Palazzo Albani
- 8 Casa Natale di Raffaello
- 9 Accademia di Belle Arti
- 10 Monumento a Raffaello
- 11 Fortezza Albarnoz
- 12 Oratorio di San Giovanni
- 13 Oratorio di San Giuseppe
- 14 Ghetto ebraico
- 15 Teatro Sanzio
- 16 Chiesa di San Bernardino
(Mausoleo dei Duchi)
- 17 Museo della Città

Pernottamento

- 1 San Domenico
- 2 Bonconte
- 3 Raffaello
- 4 Dei Duchi

- 5 San Giovanni
- 6 B&B Aquilone
- 7 Nenè
- 8 Pineta

Mangiare e bere

- 1 Caffè Basili
- 2 Vecchia Urbino
- 3 L'Angolo Divino
- 4 Taverna degli Artisti
- 5 Il Girarrosto
- 6 La Balestra
- 7 La Trattoria del Leone
- 8 Raffaello

Acquisti

- 1 Raffaello Degusteria

Di sera e di notte

- 1 Bosom-Pub

Colle dei Cappuccini
e Collegi universitari

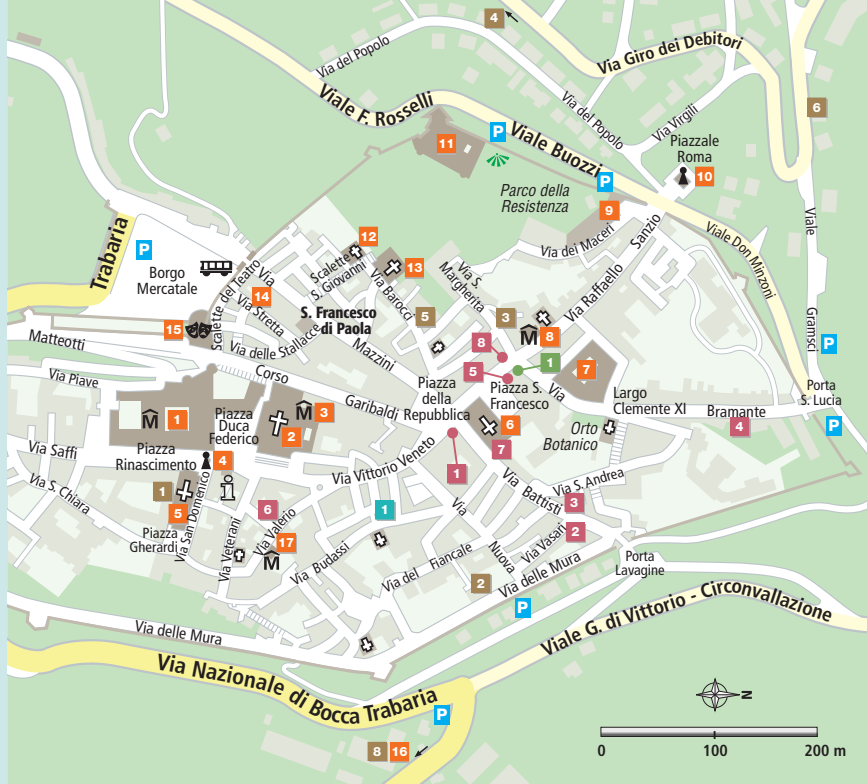


Galleria Nazionale delle Marche

Salendo una scalinata monumentale si accede al **piano nobile** e con esso agli ambienti dall'atmosfera quasi sacrale della Galleria Nazionale delle Marche. Si giunge dapprima nel cosiddetto **Appartamento della Jole**, dove sono esposti dipinti e opere plastiche del Primo Rinascimento fiorentino e marchigiano. Oltrepassando il **Portale della Guerra** di pregiata fattura artistica si entra nella prima sala della pinacoteca, il **Salone della Jole**, dove salta subito all'occhio un caminetto scolpito con scene tratte dalla leggenda greca di Ercole e Jole, opera di Giovanni da Fiesole (n. 1418).

La seconda sala, chiamata **Sala degli Affreschi**, è dominata da un ciclo di af-

freschi in onore degli "uomini d'arme" che è stato attribuito a Giovanni Boccati e che probabilmente risale al 1459. Nella terza sala si può ammirare l'**alco-va in legno** del duca, riccamente decorata e dipinta con alberi e uccelli. Nella **quarta sala** sono esposti dipinti di artisti marchigiani del Tardo Medioevo e del periodo culminante del Rinascimento, tra i quali spicca la **Madonna col Bambino in trono tra angeli**, probabilmente opera di Girolamo di Giovanni. Chi voglia saltare le sale dalla cinque alla sette, con una rassegna dedicata al pittore ferrarese Antonio Alberto del XV secolo (sala sei) e affreschi provenienti dalla Chiesa di San Domenico del XIV secolo (sala sette), può passare di-



rettamente all'**Appartamento dei Melaranci e degli Ospiti**.

Gli appartamenti degli ospiti, tra i quali uno riservato esclusivamente al re d'Inghilterra, custodiscono tra l'altro le produzioni artistiche di famosi pittori veneziani quali Giovanni Bellini (1432-1516) e Alvise Vivarini (1445-1505). Negli **Appartamenti del Duca**, alla cui realizzazione lavorarono gli architetti più in voga di quel periodo, sono appesi inoltre i dipinti più celebri della collezione. Iniziamo con i capolavori di Piero della Francesca (1417-1492) *La flagellazione di Cristo* e *La Madonna di Senigallia* nella **Sala delle Udienze**, per poi prendere in esame lo **studiolo del Duca**, un ambiente "tappezzato" da in-

tarsi che si ritiene siano stati realizzati in base a disegni di Sandro Botticelli (1445-1510). La scelta dei motivi di questi quadri in legno a effetto tridimensionale, tra i quali figurano libri, strumenti musicali e armi, rimanda all'immagine di condottiero istruito che Federico da Montefeltro voleva dare di sé. Questo vale anche per i 28 ritratti a olio appesi fra gli intarsi e raffiguranti personaggi celebri (ad esempio Seneca, Petrarca e Tommaso d'Aquino) usciti dal pennello del fiammingo Giusto di Gand e dello spagnolo Pedro Berrugete (1420-1504). Passando dal **guardaroba** del duca si entra nella **Cappellina del Perdono**, dominata da decorazioni in marmo e stucco, che reca l'autografo ar-



Approfondimento

Meraviglie della natura: le Grotte di Frasassi

Le Grotte di Frasassi appartengono ai monumenti naturali più spettacolari d'Italia. Quando vi si mette piede per la prima volta, per un attimo viene a mancare il respiro. All'improvviso ci si sente piccolissimi e insignificanti, perché le grotte calcaree sono di dimensioni gigantesche, millenarie e semplicemente meravigliose.

Mappa: ► E 4

Programma: si parte dal parcheggio La Cuna (segnalato); durata circa 1,5 ore; biglietto 15,50 €, 6-12 anni 12 €, minori di 6 anni entrata libera; www.frasassi.com.

Visite guidate: mar-ott 10-17 ogni ora; nov-feb lu-ve 11.30 e 15.30, sa 11.30, 14.30-16.30, do 10-17 ogni ora; lug-set 10-18 ogni ora, ago ogni 10 minuti (anche percorsi più lunghi).

Rolando Silvestro non riusciva quasi a crederci quando il 25 settembre 1971 gettò un sasso in un piccolo crepaccio della Gola di Frasassi: il fatto che l'eco si facesse attendere tanto prometteva qualcosa di sensazionale.

Già in precedenza gli speleologi di Ancona avevano notato che da questa apertura nella roccia fuoriusciva una singolare corrente d'aria, e per tale ragione oggi l'intero sistema di grotte è conosciuto come Grotta del Vento. In ogni caso, gli speleologi si calarono in cordata nella cavità battezzata in seguito **Abisso Ancona** in loro onore, che dal 1974 i turisti possono raggiungere comodamente attraverso una galleria ricavata nella montagna facendo saltare la roccia con dell'esplosivo.

Proporzioni gigantesche

Non appena si penetra nell'Abisso Ancona, ci si sente sopraffatti da questo spazio sotterraneo di dimensioni immense, con una temperatura di 14 °C e un grado di umidità dell'aria di quasi il 100 %, dove potrebbe tranquillamente trovare posto il Duomo di Milano. Avuto il tempo di riprendersi, la visita procede dapprima fino a un gruppo di stalagmiti (le formazioni calcaree che crescono dal basso verso l'alto), alcune delle quali raggiungono i 20 m.

Quando si apprende che una stalagmite, al pari della stalattite che cresce dal soffitto della grotta verso il basso, in 100 anni guadagna solo 8-15 mm, ci si sente all'improvviso giovanissimi rispetto a questi giganti, e ci si avvia in punta di piedi all'attrazione successiva, chiamata **Cascade del Niagara**. Il nome di tale formazione si spiega da sé una volta che la si vede, così come accade per il cosiddetto **Lago Cristallizzato**, che affascina pochi metri più in là. Lo sguardo sprofonda in uno specchio d'acqua blu il cui fondale è cosparso di

piccoli cristalli. Si sale poi a un punto da cui si può scorgere il buco d'ingresso usato dai primi esploratori delle grotte, e con esso l'unico raggio di luce naturale in questo mondo sotterraneo.

Atmosfera magica

Una volta entrati nella **Sala 200**, i visitatori si trovano davanti due stalagmiti con i profili di un cammello e un dromedario nel **Castello delle Streghe**. Poco dopo, sopra la loro testa oscilla la **Spada di Damocle**, una stalattite di 40 m di lunghezza che nella punta si restringe a ca. 150 cm di larghezza. Mentre ci si reca al **Gran Canyon**, dove si getta lo sguardo in un baratro profondo 25 m, si passa davanti a una maestosa stalagmite alta 15 m che si erge come un **obelisco**, per poi lasciarsi incantare poco dopo da una prodigiosa formazione calcarea leggera come una filigrana denominata **Canne d'Organo**.

Tutto ciò è solo l'ouverture a una sinfonia visiva di toccante bellezza composta da un lago blu con tante candele in calcare bianco candido, il cui immaginario bagliore pare riflettersi sulle pareti di roccia calcarea rosa-dorato. La **Sala delle Candeline** è senza dubbio alcuno il gioiello della **Sala dell'Infinito**, dove si attraversa anche una grotta di candore niveo (**Sala Bianca**) e dove, nella **Sala dell'Orsa**, si fa la conoscenza del plantigrado che dà il nome alla grotta. Per finire vi si vedono ondeggiare persino **Capelli d'Angelo**, che è vietato toccare perché altrimenti non crescono più: il grasso che si deposita in caso di contatto impedirebbe la sedimentazione calcarea su cui si basa la formazione di stalattiti e stalagmiti, costituite dal calcare sciolto in gocce d'acqua. Se rispettiamo tale divieto, il cammello, il dromedario e l'orsa continueranno a vivere, nonostante abbiano già ben 150 milioni di anni.

10 approfondimenti per saperne di più

- ▶ **Sulle tracce di Marco Pantani:** il Monte Carpegna
- ▶ **Pesaro:** alla scoperta della comunità ebraica
- ▶ **Un luogo per tutti i sensi:** Cartoceto, terra d'ulivi
- ▶ **Marche, terra di vini:** l'Enoteca della Regione Marche a Jesi
- ▶ **Meraviglie della natura:** le Grotte di Frasassi
- ▶ **Recanati:** tour in memoria di Beniamino Gigli
- ▶ **Viaggio spirituale nella Valle del Chienti**
- ▶ **Fra musei e outlet:** nel regno marchigiano della calzatura
- ▶ **Villini in stile liberty:** Grottamare
- ▶ **Castelluccio:** campi di lenticchie a perdita d'occhio

Il tascabile per chi viaggia di testa propria

Itinerari, escursioni, attività, consigli gastronomici e indirizzi sicuri
corredati da un ritratto attuale della regione



I luoghi del cuore



3^a edizione

www.dumont.it



€ 17,90 i.i.



9 788897 7494 17